



► 1 giugno 2019

## Il nodo è un logo



**Catanzaro.** Fino al 15 luglio una mostra personale al museo **Marca** è l'occasione per mostrare al pubblico opere che testimoniano la ricerca di uno dei pittori italiani più conosciuti della corrente segnica-informale. «**Emilio Scanavino. Come fuoco nella cenere**», a cura di **Greta Petese** e **Federico Sardella**, realizzata in collaborazione con l'Archivio intitolato all'artista (Genova, 1922 - Milano, 1986), presenta oltre 20 lavori tutti di grande formato, tra oli su tela e su tavola e carte, realizzati dagli anni '60 agli anni '80, periodo in cui l'artista sviluppò il motivo del nodo o del groviglio. Il titolo della mostra è tratto da un lavoro di 200x300 cm esposto per la prima volta alla XXX Biennale di Venezia del 1960, dove Scanavino ottenne una sala personale (riconoscimento poi bissato nel 1966 alla XXXIII edizione della rassegna). Tra le opere in mostra, alcuni oli su tela e su tavola della serie «Composizione», «Presenza», «Tramatura» e «Alfabeto senza fine». La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Silvana che, oltre a diversi saggi critici, per la prima volta pubblica la trascrizione di una videointervista rilasciata dall'artista nel 1961 e diverse immagini inedite. □ **G.D.**